

Modularizzazione

Salvaguardare l'identità delle professioni

Di **Antje Barabasch**

La modularizzazione offre delle possibilità per rendere più flessibile la formazione professionale. Essa consente di soddisfare sia le esigenze di qualificazione specifiche dell'azienda sia gli interessi personali di chi si forma. Le identità delle singole professioni non devono quindi necessariamente essere messe in discussione.

La strategia sulla formazione professionale 2030 definisce la modularizzazione della formazione professionale nelle scuole professionali come una delle quattro priorità. Per questo motivo è sempre più oggetto di discussione da parte di esperte ed esperti. L'introduzione dei moduli consente di rendere la formazione professionale più flessibile in relazione alla durata, ai contenuti dell'insegnamento e anche ad altri aspetti.

Sulla base di unità didattiche e di qualificazione definite in termini di contenuti, la formazione verrebbe suddivisa in moduli frequentabili in maniera più flessibile. Sarebbe inoltre possibile conferire ai contenuti un carattere più vicino alle esigenze individuali. Risulta d'altro canto importante decidere in quale anno di formazione quali contenuti possano essere modularizzati.

Possibilità orientate a operatori e utenti

Lo IUFFP ha delineato tre varianti: nel primo caso, quello della differenziazione interna, solo le unità didattiche riferite alle competenze vengono convertite in moduli. La seconda variante si riferisce alla frequentazione di moduli individualizzati all'interno di una professione. Entrambe le varianti si situano sul fronte dell'offerta della formazione. La terza possibilità concerne un insieme di moduli autonomi indipendenti, assemblabili come sistema coerente. In questa variante orientata all'utente, la valutazione finale non sarebbe più uniformata ad una specifica professione.

Se il modello sembra essere più facilmente applicabile nell'ambito della formazione degli adulti e beneficia di prime esperienze nella formazione informatica, sussistono riserve per un suo uso più ampio nella formazione professionale di base. Le preoccupazioni riguardano soprattutto il rischio di mettere a repentaglio il concetto di professione come tale, rischio da evitare ad ogni



↑ Illustrazione di **Norramon Vogel**, corso specializzato di grafica, Scuola di arte applicata di Basilea

costo, in particolare attraverso il mantenimento di esami finali comuni e specifici per ogni professione.

Reagire in modo flessibile alle innovazioni

Il settore dell'industria metalmeccanica sta rivedendo le sue formazioni nell'ambito del progetto Futuremem. Il concetto quadro si ispira alla modularizzazione e prevede che i moduli debbano essere impostati secondo lo schema delle competenze e riflettere le esigenze pratiche della professione che variano per complessità. Di conseguenza finalità e durata dei moduli possono pure variare. Dei portfolio di moduli individualizzati possono entrare in linea di conto anche per la formazione continua e l'aggiornamento.

La modularizzazione offre il vantaggio di poter offrire moduli utilizzabili trasversalmente alle singole professioni, creando ad esempio opportunità per moduli specialistici a vantaggio dell'apprendimento individuale. In questo modo si potrebbero affrontare quei contenuti che necessitano di un rapido adattamento alle esigenze del mondo del lavoro, oppure ancora permettere di rispondere in modo mirato ai bisogni di studenti con particolari abilità o con difficoltà.

■ Antje Barabasch, responsabile dell'asse prioritario di ricerca Insegnamento e apprendimento nella formazione professionale, IUFFP

► <https://it.futuremem.swiss>